



Deliberazione n. 31

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza dell'11 giugno 2015

OGGETTO: Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni, ai sensi dell'Art. 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno duemilaquindici, il giorno 11 del mese di giugno (11/06/2015) nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, sita in Piazza XV Marzo, dietro inviti diramati a norma di legge in data 9 giugno 2015, prot. n. 33311, è stato convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria ed urgente di prima convocazione, per le ore 15:00.

Gli inviti sono stati notificati a tutti i Signori Consiglieri e il relativo Ordine del Giorno affisso all'Albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 16:20 circa, con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio, ing. LUCA MORRONE, e partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. ALFONSO RENDE. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, arch. MARIO OCCHIUTO non è presente e si registra la presenza degli Assessori: VIGNA, FRESCA e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Ambrogio Marco	si		17	Mazzuca Giuseppe		si
2	Bartolomeo Roberto	si		18	Morrone Luca	si	
3	Caputo Pierluigi	si		19	Nigro Claudio	si	
4	Caruso Francesco	si		20	Nucci Sergio		si
5	Cesario Raffaele		si	21	Paolini Enzo		si
6	Cipparrone Giovanni	si		22	Perri Francesco	si	
7	Cito Francesco	si		23	Perri Giovanni		si
8	Commodaro Massimo	si		24	Perugini Salvatore		si
9	Di Nardo Lino		si	25	Quintieri Giovanni	si	
10	Falbo Andrea	si		26	Ruffolo Antonio	si	
11	Falcone Fabio		si	27	Sacco Vincenzo Francesco	si	
12	Formoso Sante Luigi		si	28	Salerno Carmelo	si	
13	Frammartino Domenico		si	29	Savastano Cataldo	si	
14	Fuoco Giacomo		si	30	Spadafora Francesco	si	
15	Gervasi Luca	si		31	Spadafora Giuseppe	si	
16	Lucente Maria		si	32	Spataro Michelangelo		si
<i>Tot.</i>		9	7	<i>Tot.</i>		10	6

Pertanto, all'appello risultano presenti i suddetti n. 19 Consiglieri.

Sono assenti giustificati i Consiglieri: Formoso e Perugini.

Nel corso della riunione entrano in aula i consiglieri: Spataro, Falcone, Fuoco ed il Sindaco.

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 GIUGNO 2015

OGGETTO: Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni, ai sensi dell'Art. 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il Presidente del Consiglio, ing. LUCA MORRONE, verificata l'esistenza del numero legale, apre i lavori e designa a svolgere le funzioni di scrutatore i Consiglieri: 1) QUINTIERI GIOVANNI; 2) CITO FRANCESCO; 3) SACCO VINCENZO FRANCESCO.

Il Presidente, ricordato che al primo punto dell'OdG dell'odierna seduta è iscritto l'argomento avente per oggetto: «*Rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni, ai sensi dell'Art. 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190*», comunica all'Assemblea che l'argomento è stato già discusso nella competente Commissione "BILANCIO".

Dà quindi, la parola all'Assessore al Bilancio, dott. LUCIANO VIGNA, il quale relaziona in merito.

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri: AMBROGIO, CARUSO, PERRI F., CIPPARRONE.

Al termine degli interventi, il Presidente invita i Consiglieri a rendere le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola, per dichiarazione di voto, i Consiglieri: SAVASTANO (*Gruppo Autonomia e Diritti*) il quale annuncia il voto favorevole, BARTOLOMEO (*Gruppo Misto*), il quale annuncia il voto favorevole.

I testi di tutti gli interventi e delle dichiarazioni di voto sono integralmente riportati nel verbale di seduta.

Il Presidente, infine, pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento di cui in oggetto. Ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta sottoscritta dal Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore: Programmazione Risorse Finanziarie - Bilancio, avv. UGO DATTIS, recante in calce il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dallo stesso Direttore, ai sensi dell'art. 49 del TUOEL n. 267/2000;

VISTO l'articolo 1, comma 430 e comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n.190;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lett. *h*) ed *i*) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ("TUEL") e successive modificazioni;

VISTA la Circolare della CDP n. 1283 avente ad oggetto: "Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537 della Legge 23 dicembre 2014, n.190";

VISTO l'Elenco Prestiti, individuato dall'Ente in base alle condizioni offerte e rese note dalla CDP tramite il suo sito internet in corrispondenza della data di adesione alla rinegoziazione;

VISTO lo schema di Contratto di Rinegoziazione reso disponibile dalla CDP tramite il suo sito internet;

CONSIDERATO che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;

DATO ATTO che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i "Prestiti Rinegoziati");

PRECISATO che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il suddetto contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del

Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 7 gennaio 1998 e successive modifiche e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito;

CHE il contratto con la CDP ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, dei Prestiti concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;

CHE i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "Data di Scadenza");

CHE i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "Tasso di interesse");

CHE il Contratto di Rinegoziazione dovrà essere stipulato in forma scritta;

CHE il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2015;

RILEVATO che sono in corso di redazione il Bilancio di previsione per il 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017, la cui scadenza è in corso di formale proroga al 30 luglio 2015;

RILEVATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato la prossima estensione dei benefici di cui sopra, originariamente previsti per i soli comuni che avessero già approvato il predetto bilancio di previsione 2015, anche agli enti locali in esercizio provvisorio del bilancio, quale il Comune di Cosenza, invitando comunque le amministrazioni interessate "a presentare con sollecitudine a Cassa Depositi e Prestiti la documentazione necessaria ad attivare la procedura" per la rinegoziazione dei propri mutui entro il termine per il deposito alla predetta Cassa delle relative domanda, fissato al 12.6.2015, anche se il decreto "enti locali" chiamato a dare copertura normativa all'operazione non è stato ancora approvato;

RITENUTO di dover dare immediato seguito a quanto indicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la determinazione dirigenziale del Settore 12° Programmazione Risorse Finanziarie Bilancio – Tributi registro generale n. 1319 del 28/05/2015, avente all'oggetto: "*Rinegoziazione dei prestiti della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni ai sensi dell'Articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190*" con la quale, nelle more dell'attesa estensione normativa della facoltà di rinegoziazione dei mutui agli enti locali in esercizio provvisorio di bilancio e stante l'imminente scadenza dei termini per formulare la relativa istanza alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., si è determinato:

- 1) *"di procedere alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1283, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;*
- 2) *di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP;*
- 3) *di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia la data di scadenza indicata, in relazione a ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti;*
- 4) *di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 31 dicembre 2015, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione, fermo restando che l'ente dovrà corrispondere alla CDP, alla scadenza del 30 giugno 2015, la quota interessi prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente;*
- 5) *di approvare i tassi di interesse applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito, nell'Elenco Prestiti;*
- 6) *di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ex articolo 206 del TUEL;*

- 7) di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoiazione destinato ai comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, identificato con il codice 02/24.00/001.00;
- 8) di dare atto che l'Amministrazione Comunale ha in corso di redazione il Bilancio di previsione 2015 la cui scadenza è in corso di formale proroga al 30 luglio 2015 e pertanto ogni conseguente registrazione contabile relativa alla rinegoiazione dei mutui Cassa depositi e prestiti deve essere debitamente riportata nel predetto documento contabile già descritto;
- 9) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni;
- 10) che, ai sensi della vigente normativa in materia, responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è il Dirigente del Settore 12;
- 11) di inviare copia del presente provvedimento al 12° Settore - Programmazione - Risorse Finanziarie - Bilancio - Tributi.

RITENUTO di dover convalidare il predetto provvedimento;

VISTI gli allegati "Elenco prestiti" e "Contratto di Rinegoiazione";

ACQUISITO il parere *favorevole* in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del 12° Settore Programmazione Risorse Finanziarie - Bilancio - Tributi, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

PRESO ATTO che la competente Commissione consiliare *BILANCIO* ha approvato a maggioranza, la presente proposta di deliberazione giusta verbale n. 24 dell'11/6/2015;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità, deliberato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 29 del 27 giugno 1996, approvato dal Co.re.co. il 17/9/1996, prot. n. 7604;

VISTO il Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari permanenti, deliberato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 2 del 26 gennaio 2000;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, che è il seguente:

- **componenti dell'assemblea presenti: n. 23** (*Sindaco, Ambrogio, Bartolomeo, Caputo, Caruso, Cipparrone, Cito, Commodaro, Falbo, Falcone, Fuoco, Gervasi, Morrone, Nigro, Perri F., Quintieri, Ruffolo, Sacco, Salerno, Savastano, Spadafora F., Spadafora G., Spataro*);

- **voti favorevoli: n. 23;**

- **voti contrari: nessuno;**

- **astenuiti: nessuno;**

AD UNANIMITÀ

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. DI AUTORIZZARE, ai fini di una più efficace gestione attiva del debito, la rinegoiazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti, ai sensi dell'art. 1, comma 537 della legge 23.12.2014, n. 190 ed alle condizioni rese note dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. mediante Circolare n. 1283 del 28.4.2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
2. di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia la data di scadenza indicata, in relazione a ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti;

3. di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 31 dicembre 2015, le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione, fermo restando che l'ente dovrà corrispondere alla CDP s.p.a., alla scadenza del 30 giugno 2015, la quota interessi prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente;
4. di approvare i tassi di interesse applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito, nell'Elenco Prestiti;
5. di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ex articolo 206 del TUEL;
6. di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione destinato ai comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, identificato con il codice 02/24.00/001.00;
7. di dare atto che l'Amministrazione Comunale ha in corso di redazione il Bilancio di previsione 2015 la cui scadenza è in corso di formale proroga al 30 luglio 2015 e pertanto ogni conseguente registrazione contabile relativa alla rinegoziazione dei Cassa depositi e prestiti dovrà essere debitamente riportata nel predetto documento contabile già descritto;
8. Di convalidare, ad ogni effetto di legge, la determinazione dirigenziale del Settore 12° Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Tributi registro generale n. 1319 del 28/05/2015, avente all'oggetto: *“Rinegoziazione dei prestiti della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni ai sensi dell'Articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190”*;
9. di demandare al dirigente del settore 12° - programmazione Risorse finanziarie – Bilancio Tributi tutte le attività consequenziali finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP;
10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica, per opportuna conoscenza e/o per quanto di competenza, a: Direttore del I Dipartimento Amministrativo e del Settore Personale - Controllo di Gestione; Direttore del III Settore Economia - Programmazione e Risorse Finanziarie - Bilancio; Direttore del II Settore Tecnico; Presidente del Collegio dei Revisori; Sindaco/Gab.; Assessori; Presidenza del Consiglio Comunale; Segretariato Generale; Dirigenti dell'Ente

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

componenti dell'assemblea presenti: n. 23 (*Sindaco, Ambrogio, Bartolomeo, Caputo, Caruso, Cipparrone, Cito, Commodaro, Falbo, Falcone, Fuoco, Gervasi, Morrone, Nigro, Perri F., Quintieri, Ruffolo, Sacco, Salerno, Savastano, Spadafora F., Spadafora G., Spataro*);- **voti favorevoli: n. 23 - voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno;**

AD UNANIMITÀ

DELIBERA:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

La presente deliberazione assume il n. 31 del 2015

—○—

Esaurita la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta (ore 17.00 ca.)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario Generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dall'11 giugno 2015.

Cosenza, li 11 giugno 2015

LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
f.to (dott.ssa Maria Molezzi)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (avv. Alfonso Rende)

Cosenza, li 11 giugno 2015

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

.....